

**| REGOLAMENTO
| D'ISTITUTO PER L'USO
| CONSAPEVOLE, ETICO E
| RESPONSABILE
| DELL'INTELLIGENZA
| ARTIFICIALE (IA)
|
|**

Sommario

PREMESSA	2
ART. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI	2
ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE E PRATICHE VIETATE	3
ART. 3 - PRINCIPI GENERALI PER UN NUOVO UMANESIMO DIGITALE	3
ART. 4 - CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (FRIA E DPIA)	4
ART. 5 - PROTEZIONE DEI DATI, PRIVACY BY DESIGN E LIMITI DI ETÀ	4
ART. 6 - PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE E WHITE LIST	5
ART. 7 - REGOLE OPERATIVE PER I DOCENTI	5
ART. 8 - REGOLE OPERATIVE PER GLI STUDENTI	5
ART. 9 - REGOLE OPERATIVE PER IL PERSONALE ATA	5
ART. 10 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA, GOVERNANCE E STAKEHOLDER ENGAGEMENT	6
ART. 11 - MONITORAGGIO, NOTIFICA DI DATA BREACH E REVISIONE PERIODICA	6

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina l'introduzione e l'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), all'interno dell'Istituzione Scolastica, configurandoli come strumenti digitali avanzati al servizio dell'apprendimento significativo, della creatività e dell'efficienza organizzativa, senza mai sostituire il valore insostituibile delle relazioni umane e del processo educativo.

La governance dell'Istituto si uniforma alle normative vigenti, con particolare riferimento a:

- **Regolamento UE 2024/1689** (AI Act) – disciplina l'intelligenza artificiale a livello europeo
- **Legge nazionale** del 10 ottobre 2025 – legislazione italiana su IA
- **Decreto Ministeriale** 9 agosto 2025 – Linee guida per l'IA nelle scuole
- **Regolamento GDPR** (UE 2016/679) e **Codice Privacy** italiano (D.Lgs. 196/2003)
- **DPR 275/1999** – Autonomia delle istituzioni scolastiche
- **Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale** – approvato da Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto

L'Istituzione Scolastica agisce a tutti gli effetti di legge come **"deployer"** dei sistemi di IA adottati sotto la propria autorità, assumendo la responsabilità di garantire un uso conforme, sicuro e rispettoso dei diritti fondamentali delle persone, con particolare tutela verso i minori e i soggetti vulnerabili.

ART. 1 - FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO

L'uso dell'IA nella scuola persegue sette finalità fondamentali

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1. Eticità e Conformità | Garantire uso etico e conforme alla normativa |
| 2. Tutela dei Diritti | Proteggere diritti fondamentali di studenti, famiglie, personale |
| 3. Chiarezza Regolamentare | Definire con precisione usi consentiti, vietati e procedure |
| 4. Trasparenza e Supervisione | Assicurare trasparenza e controllo umano integrale |
| 5. Prevenzione Discriminazioni | Evitare bias algoritmici e usi impropri |
| 6. Responsabilizzazione | Educare il personale su opportunità e rischi |
| 7. Innovazione Didattica | Promuovere IA nell'educazione rispettando centralità della persona per
Personalizzare e migliorare l'apprendimento: adattare le attività didattiche, i materiali e i linguaggi ai diversi ritmi della classe, valorizzando le inclinazioni individuali, i talenti e potenziando l'insegnamento delle discipline STEM.
Promuovere Equità, inclusione e riduzione dei divari: offrire supporti didattici mirati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA o difficoltà linguistiche, contrastando attivamente la dispersione scolastica. |

Attivare una Cittadinanza digitale critica:

educare gli studenti a un uso metacognitivo e responsabile dell'IA, rendendoli capaci di comprendere la logica algoritmica, rilevare i bias e prepararsi al futuro contesto lavorativo.

ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE E PRATICHE VIETATE

Il regolamento si applica a tutta la comunità scolastica (Dirigente, docenti, personale ATA, studenti e famiglie) nell'ambito delle attività didattiche, amministrative e organizzative dell'Istituto, limitatamente ai soli strumenti autorizzati ed eseguiti preferibilmente in ambienti controllati sotto il dominio della scuola o in modalità locale.

In conformità all'Art. 5 dell'AI Act, **sono tassativamente vietate** all'interno dell'Istituto le seguenti applicazioni:

- Sistemi che utilizzano tecniche subliminali, volutamente manipolative o ingannevoli.
- Sistemi di valutazione o classificazione delle persone fisiche basati sul loro comportamento sociale che generino un punteggio sociale (*social scoring*).
- Sistemi di categorizzazione biometrica volti a trarre inferenze su caratteristiche sensibili (razza, opinioni politiche, orientamento sessuale, convinzioni religiose).
- **Sistemi di IA volti a rilevare le emozioni delle persone fisiche** all'interno dell'istituto d'istruzione, salvo per esclusive e comprovate ragioni mediche o di sicurezza.

ART. 3 - PRINCIPI GENERALI PER UN NUOVO UMANESIMO DIGITALE

La strategia tecnologica dell'Istituto si fonda sui seguenti principi etico-normativi:

- **Centralità della persona:** l'IA deve rimanere un supporto complementare; nessuno studente o lavoratore può essere ridotto a un mero insieme di dati o a decisioni interamente automatizzate.
- **Trasparenza e spiegabilità:** i docenti, gli studenti e le famiglie hanno il diritto di conoscere l'esistenza, il funzionamento, le logiche e le finalità degli algoritmi utilizzati. L'uso di IA per la produzione di elaborati deve sempre essere dichiarato.
- **Onestà intellettuale:** ripudiare il plagio e stimolare l'autonomia nello sviluppo dei saperi.
- **Sostenibilità ambientale e sociale:** promuovere un utilizzo attento e non consumistico della tecnologia, considerando l'elevato impatto energetico e ambientale dei modelli computazionali dell'IA.
- **Coerenza strategica:** ogni progetto di adozione dell'IA deve essere esplicitamente raccordato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

ART. 4 - CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (FRIA E DPIA)

I sistemi di IA introdotti nell'Istituto sono catalogati secondo l'AI Act:

- **Sistemi ad Alto Rischio:** comprendono i sistemi di IA utilizzati per determinare l'accesso o l'ammissione agli istituti, per **valutare i risultati dell'apprendimento**, per determinare il livello di istruzione accessibile o per **monitorare/rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove**. L'adozione di tali sistemi richiede obbligatoriamente lo svolgimento preventivo di una Valutazione dell'Impatto sui Diritti Fondamentali (**FRIA**), che integri la canonica Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (**DPIA**) svolta ai sensi dell'art. 35 del GDPR.
- **Sistemi a Rischio Limitato:** sistemi che interagiscono direttamente con gli utenti (es. chatbot,

LLM), sottoposti a stringenti obblighi di notifica e trasparenza affinché l'utente sia cosciente di interagire con una macchina.

- **Sistemi a Rischio Minimo o Nullo:** applicazioni prive di impatto sui diritti fondamentali, liberamente utilizzabili pur raccomandando l'adozione di specifici codici di condotta di Istituto.

L'analisi dei rischi complessivi fa riferimento alla metodologia internazionale **HUDERIA** del Consiglio d'Europa per la prevenzione di impatti negativi su diritti umani, democrazia e stato di diritto.

ART. 5 - PROTEZIONE DEI DATI, PRIVACY BY DESIGN E LIMITI DI ETÀ

1. L'impiego dei sistemi di IA avviene sotto la stretta e preventiva consulenza del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) dell'Istituto.
2. È fatto assoluto divieto di inserire nei sistemi di IA dati personali sensibili, biometrici o identificativi degli studenti; i prompt di testo devono essere formulati escludendo account individuali non protetti o dati tracciabili, prediligendo configurazioni che disattivano la cronologia e la profilazione commerciale (approccio *privacy by design* e *by default*). Ove possibile, l'Istituto incentiva l'uso di dataset sintetici o di soluzioni offline.
3. Nel rispetto delle tutele dei minori e dei requisiti dei fornitori, l'accesso diretto ai servizi digitali di IA prevede l'implementazione di sistemi di barriera (*age gate*):
 - **Sotto i 13 anni:** l'uso diretto autonomo è tassativamente vietato.
 - **Dai 13 ai 14 anni non compiuti:** l'uso è consentito esclusivamente previa espressa e verificata manifestazione di consenso da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale.
 - **Dai 14 anni in su:** consenso autonomo nel rispetto delle norme nazionali.
4. In caso di trattamenti anche indiretti di dati dei minori, l'Istituto predisponde una comunicazione preventiva e un modulo standardizzato per l'esercizio del diritto di non partecipazione delle famiglie, senza che ciò limiti l'accesso alle tecnologie didattiche alternative.

ART. 6 - PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE E WHITE LIST

Nessuno strumento di IA può essere impiegato se non preventivamente sottoposto a una procedura di autorizzazione formalizzata e documentata dal Dirigente Scolastico, assistito dal Team Digitale e dal DPO. I software e le piattaforme approvate confluiscono in una "**White List**" d'Istituto (lista delle applicazioni autorizzate), pubblicata sul portale della scuola e costantemente aggiornata.

ART. 7 - REGOLE OPERATIVE PER I DOCENTI

1. I docenti utilizzano l'IA in qualità di supporto alla progettazione didattica, per la preparazione di materiali (bozze di schede, rubriche valutative, mappe) e per strutturare percorsi individualizzati o attività interdisciplinari.
2. **La valutazione degli apprendimenti e la correzione delle verifiche restano responsabilità esclusiva e insostituibile del docente.** È vietato l'uso di sistemi di IA per correggere automaticamente prove o assegnare voti senza una sostanziale e decisiva supervisione umana (*human-in-the-loop*).
3. Ogni output o contenuto generato tramite IA deve essere accuratamente verificato, contestualizzato e validato dal docente per scongiurare il rischio di "allucinazioni algoritmiche", falsi storici o riferimenti scientifici errati.
4. L'adozione di software IA non deve generare disparità o costi economici aggiuntivi a carico delle famiglie.

ART. 8 - REGOLE OPERATIVE PER GLI STUDENTI

1. Gli studenti accedono agli strumenti di IA esclusivamente per scopi didattici, sotto la guida, la supervisione e il **controllo diretto del docente durante le attività scolastiche**.
2. Qualsiasi materiale o testo d'esame elaborato con il supporto dell'IA deve essere esplicitamente e onestamente dichiarato dallo studente, specificando il prompt utilizzato e l'apporto critico personale inserito per la rielaborazione.
3. Gli studenti sono tenuti a sviluppare un approccio critico, verificando le fonti dei testi generati dalle macchine per rintracciarvi bias e pregiudizi ideologici o statistici.

ART. 9 - REGOLE OPERATIVE PER IL PERSONALE ATA

1. Il personale dei servizi amministrativi e generali può utilizzare applicativi di IA per ottimizzare i processi di lavoro interni, velocizzare compiti di segreteria ripetitivi, supportare la redazione di bozze documentali e facilitare la comunicazione istituzionale esterna.
2. È vietato l'uso di IA per l'adozione di decisioni automatizzate che producano effetti diretti, giuridici o amministrativi sulle carriere degli studenti o del personale.
3. La responsabilità civile, penale e amministrativa sul contenuto finale degli atti firmati o emanati rimane interamente in capo alla persona fisica titolare del procedimento.

ART. 10 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA, GOVERNANCE E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

1. Al fine di garantire la trasparenza e la sicurezza didattica, l'Istituto istituisce un organigramma e un funzionigramma di governance coordinati dal Team Digitale.
2. È istituito l'obbligo di formazione minima per il personale docente, strutturato su quattro pilastri metodologici fondamentali:
 - **Pilastro Tecnico:** uso pratico degli applicativi inseriti nella White List d'Istituto.
 - **Pilastro Etico-Legale:** competenze su AI Act, GDPR, diritto d'autore, citazione delle fonti e mitigazione del plagio.
 - **Pilastro Metodologico-Didattico:** progettazione di lezioni aumentate e personalizzate tramite l'IA.
 - **Pilastro Valutativo:** sviluppo di nuove rubriche di valutazione per elaborati svolti dagli studenti in co-working con l'IA, tese a valorizzare l'autenticità del processo conoscitivo.
3. In coerenza con il processo di *Stakeholder Engagement* (SEP) di derivazione europea, le decisioni sull'evoluzione dell'IA a scuola prevedono il coinvolgimento attivo e continuativo di studenti e famiglie tramite i Consigli di Classe, i Comitati dei genitori e il Consiglio d'Istituto assicurando una responsabilità educativa pienamente condivisa.

ART. 11 - MONITORAGGIO, NOTIFICA DI DATA BREACH E REVISIONE PERIODICA

Il presente regolamento ha natura flessibile e dinamica. È sottoposto a verifica e aggiornamento a cadenza annuale da parte del Collegio Docenti per recepire l'evoluzione tecnologica, didattica e legislativa. Il monitoraggio include la predisposizione di canali interni di segnalazione di anomalie algoritmiche o violazioni della privacy. In caso di incidente informatico o compromissione dei dati personali (*data breach*) legato all'uso di un software IA, il Titolare (Dirigente Scolastico) procede alla notifica formale al Garante della Privacy entro 72 ore dall'evento. I dati emersi dal monitoraggio periodico saranno presentati agli organi collegiali anche ai fini della Rendicontazione Sociale dell'Istituto.

IN SINTESI

FINALITÀ	
ETICITÀ E CONFORMITÀ	Garantire uso etico e conforme alla normativa
TUTELA DEI DIRITTI	Proteggere diritti fondamentali di studenti, famiglie, personale
CHIAREZZA REGOLAMENTARE	Definire con precisione usi consentiti, vietati e procedure
INNOVAZIONE DIDATTICA	Promuovere IA nell'educazione rispettando centralità della persona
TRASPARENZA E SUPERVISIONE	Assicurare trasparenza e controllo umano integrale
PREVENZIONE DISCRIMINAZIONI	Evitare bias algoritmici e usi impropri
RESPONSABILIZZAZIONE	Educare il personale su opportunità e rischi
VALORIZZAZIONE	Valorizzare le competenze umane e il pensiero critico.

Ambito di applicazione

PERSONALE DOCENTE	(a tempo indeterminato e determinato, di sostegno, supplenti);
PERSONALE ATA	(assistenti amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici)
STUDENTI	di tutti gli ordini e gradi presenti nell'istituto
DIRIGENTE SCOLASTICO	e staff di dirigenza
COLLABORATORI ESTERNI	che operano su dispositivi e reti della scuola

Principi fondamentali

LEGALITÀ	Conformità al AI Act (UE) 2024/1689, GDPR, Codice Privacy e normativa nazionale.
TRASPARENZA	Dichiarare sempre l'uso di IA, comunicando finalità e modalità a tutti gli interessati.
SUPERVISIONE UMANA	Le decisioni finali sono sempre prese da esseri umani. L'IA è strumento di supporto, non sostituto.
PRIVACY BY DESIGN	Minimizzare dati personali inseriti in sistemi IA. Anonimizzare quando possibile.
EQUITÀ	Prevenire discriminazioni. Garantire pari opportunità di accesso.
PENSIERO CRITICO	Educare a valutare criticamente gli output IA, riconoscendo limiti e bias.

USO DELL'IA DA PARTE DEI DOCENTI

I docenti possono utilizzare strumenti di IA per le seguenti finalità, nel rispetto del presente Regolamento:

✓ USO CONSENTITO	CONDIZIONI
Preparazione materiali didattici (lezioni, schede, tracce)	Revisione critica obbligatoria prima della somministrazione
Differenziazione contenuti per studenti DSA/BES	Rispetto PDP/PEI. Dati sensibili solo se necessari e su piattaforme conformi GDPR
Traduzione testi	Verifica qualità traduzione. No dati sensibili
Generazione esempi, esercizi, quiz	Validazione didattica. Verifica accuratezza scientifica
Feedback su produzioni scritte (bozze)	Testi anonimizzati. Feedback sempre integrato da valutazione docente
Brainstorming e ideazione attività	Spunto iniziale. Personalizzazione necessaria
Creazione immagini/contenuti multimediali	Verifica diritti d'autore. Dichiarare fonte se mostrati a studenti
Ricerca e sintesi informazioni	Fact-checking obbligatorio. Citare fonti originali quando possibile

Usi NON consentiti o sottoposti ad autorizzazione

✗ USO NON CONSENTITO	MOTIVAZIONE
Valutazione automatica finale senza supervisione umana	Voti e giudizi devono essere sempre attribuiti dal docente. Violazione Art. 3 AI Act (rischio alto)
Profilazione studenti senza consenso esplicito	Violazione GDPR. Necessaria informativa e consenso DPO
Inserimento dati sensibili (salute, religione, etnia) in IA non conformi	Alto rischio privacy. Serve autorizzazione DPO + strumento certificato GDPR
Sistemi di riconoscimento facciale/biometrico per controllo presenze	Rischio inaccettabile AI Act su minori. Vietato senza autorizzazioni specifiche
Orientamento scolastico/lavorativo automatizzato	Rischio alto AI Act. Serve valutazione impatto + supervisione umana rafforzata

Obblighi di trasparenza

I Docenti DEVONO rispettare i seguenti obblighi di trasparenza	
Dichiarazione uso IA	quando si utilizzano contenuti generati da IA con gli studenti, informarli preventivamente specificando lo strumento e la finalità
Citazione fonte	se si condividono materiali prodotti con IA, indicare sempre "Realizzato con supporto di [nome strumento IA]";
Registro interventi	documentare nel registro elettronico l'eventuale uso di strumenti IA per personalizzazione didattica su singoli student

USO DELL'IA DA PARTE DEGLI STUDENTI

Usi consentiti

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA per le seguenti finalità, sempre con supervisione o autorizzazione del docente:

✓ USO CONSENTITO	CONDIZIONI
Supporto allo studio (spiegazioni, chiarimenti)	Verificare comprensione effettiva, non copiare passivamente
Brainstorming e raccolta idee iniziali	Spunto di partenza. Elaborazione personale necessaria
Revisione ortografica/grammaticale	Dopo la stesura personale. Dichiarare l'uso al docente
Traduzione testi per comprensione	Non per sostituire il lavoro di traduzione assegnato
Ricerca e approfondimento fonti	Verificare informazioni, consultare fonti originali
Generazione bozze da rivedere con docente	Solo se previsto dal docente. Dichiarare sempre l'uso

Usi NON consentiti

× USO VIETATO	CONSEGUENZE
Presentare output IA come lavoro proprio senza dichiararlo	Equivale a plagio. Sanzioni disciplinari secondo Regolamento d'Istituto
Sostituzione integrale del lavoro personale	Annullamento verifica/compito. Valutazione gravemente insufficiente
Uso durante verifiche scritte/orali non autorizzato	Annullamento prova. Provvedimento disciplinare
Generazione contenuti offensivi, discriminatori, illegali	Segnalazione alla famiglia. Provvedimenti disciplinari gravi

Obbligo di dichiarazione

Gli studenti DEVONO sempre dichiarare l'uso di strumenti IA nei propri elaborati, specificando	
Nome dello strumento utilizzato	es. ChatGPT, Gemini, DALL-E)
Finalità d'uso	es. "brainstorming iniziale", "revisione ortografica", "traduzione"
Livello di intervento	es. "10% contenuti generati da IA", "solo correzione errori"

La dichiarazione può essere inserita in nota a piè di pagina o in sezione dedicata dell'elaborato

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce i criteri e le modalità con cui l'Istituzione Scolastica intende recepire, in forma graduale e protetta, i sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno delle pratiche didattiche e gestionali. In linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con le disposizioni ministeriali vigenti (Linee Guida MIM), il piano mira a cogliere le potenzialità dell'innovazione tecnologica per elevare l'equità e la qualità dell'istruzione, ottimizzare i flussi di lavoro della segreteria e consolidare le competenze civiche digitali degli studenti, garantendo in modo assoluto la tutela dei dati personali, l'etica dei processi e la centralità dell'essere umano.

0. Quadro Introduttivo e Fonti Normative

- **0.1.** Orizzonti e Scopi della Strategia d'Istituto per l'IA
- **0.2.** Disposizioni Europee, Nazionali e Sinergie con il Piano Scuola 4.0
- **0.3.** Integrazione con i Documenti Programmatici (PTOF, RAV, PDM, Atto di Indirizzo)

1. Coordinate Pedagogiche ed Etica della Tecnologia

- **1.1.** Approccio Umanocentrico, Equità Sociale e Accessibilità
- **1.2.** Sviluppo del Pensiero Critico e Consapevolezza Algoritmica
- **1.3.** Compliance sul Trattamento Dati, Trasparenza e Sicurezza Informatica
- **1.4.** Analisi dei Rischi e Protocolli di Mitigazione nei Processi Scolastici

2. Campi di Applicazione e Obiettivi Operativi

- **2.1.** Traguardi Educativi e Metodologie Didattiche
- **2.2.** Ottimizzazione Amministrativa e Flussi Organizzativi
- **2.3.** Progettazione Didattica e Sperimentazione in Aula
- **2.4.** Supporto alla Gestione, Reportistica e Servizi di Segreteria

3. Modello di Governance e Ripartizione delle Responsabilità

- **3.1.** Indirizzo Strategico e Funzioni del Dirigente Scolastico
- **3.2.** Task Force per l'Innovazione Tecnologica (Gruppo di Lavoro IA)
- **3.3.** Compiti del DSGA, del Personale ATA e del DPO
- **3.4.** Corresponsabilità degli Organi Collegiali e della Comunità Educante

4. Sviluppo Professionale e Sostenibilità della Strategia

- **4.1.** Monitoraggio delle Competenze e Rilevazione dei Fabbisogni
- **4.2.** Architettura della Formazione Interna e Laboratori Nazionali
- **4.3.** Cooperazione in Rete e Hub Territoriali

- **4.4. Evoluzione nel Tempo e Ciclo di Vita del Documento**

5. Programma delle Azioni e Cronoprogramma

- **5.1. Interventi prioritari a breve termine**
- **5.2. Consolidamento a medio e lungo termine**
- **5.3. Calendario indicativo delle fasi attuative**

6. Valutazione d'Impatto, Monitoraggio e Revisione

- **6.1. Criteri di verifica e indicatori di performance (KPI)**
- **6.2. Misurazione degli effetti sui processi e sui livelli di apprendimento**
- **6.3. Procedure di aggiornamento annuale delle Linee di Indirizzo**
- **6.4. Rendicontazione sociale e trasparenza verso l'esterno**

0. Quadro Introduttivo e Fonti Normative

L'adozione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) nelle aree didattiche e gestionali della scuola risponde agli obiettivi europei e nazionali di transizione digitale e sviluppo della cittadinanza consapevole. La scuola intende guidare questo cambiamento in modo informato e sicuro, valorizzando l'automazione per arricchire l'offerta formativa e migliorare i servizi all'utenza, ponendo come limite invalicabile il rispetto dei diritti fondamentali della persona e i dettami delle recenti Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

0.1. Orizzonti e Scopi della Strategia d'Istituto per l'IA

Il Piano d'Istituto definisce il quadro pedagogico, etico e tecnologico per l'adozione guidata dei sistemi di IA, integrandoli nei percorsi di studio e nelle procedure burocratiche.

La strategia persegue le seguenti macro-finalità:

- **Cultura Digitale:** Promuovere un uso maturo, etico e protetto dell'IA tra studenti e personale, contrastando disparità, bias e discriminazioni.
- **Personalizzazione dello Studio:** Valorizzare il potenziale e le inclinazioni di ciascun alunno tramite metodologie didattiche flessibili e strumenti compensativi avanzati per l'inclusione.
- **Efficienza Gestionale:** Alleggerire le procedure burocratiche degli uffici, elevando la tempestività e la qualità delle risposte alla comunità scolastica.
- **Competenze Chiave:** Sviluppo delle abilità informative e critiche necessarie per abitare la società digitale, in perfetta armonia con gli obiettivi strutturali del PTOF.

0.2. Disposizioni Europee, Nazionali e Sinergie con il Piano Scuola 4.0

Il PUIA si ispira al quadro strategico europeo in tema di competenze digitali, innovazione educativa e uso responsabile dell'IA, tenendo conto del processo di attuazione del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e

delle iniziative UE per l'educazione al digitale e al pensiero critico. A livello nazionale, il Piano richiama in particolare il quadro normativo che costituisce la base giuridica a supporto dell'utilizzo della IA nelle istituzioni scolastiche :

- **il Piano Nazionale Scuola Digitale** e i successivi atti di indirizzo per l'innovazione tecno-logica nella didattica; **il PIANO “Scuola 4.0” e le misure del PNRR dedicate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e alle competenze digitali**;
- **l'AI ACT**, Regolamento (UE) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024;
- **la legge 132 del 23/09/2025**, “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”.
- **Le Linee guida nazionali in tema di cittadinanza digitale**, STEM e competenze trasversali, con particolare riferimento alle competenze informative, critiche e comunicative.

Il quadro strategico europeo si completa anche con le seguenti linee guida, che sono alla base della stesura del presente documento:

- **le Linee guida del Garante europeo** del 3 giugno 2024;
- **le Linee guida del MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale** nelle Istituzioni scolastiche.

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l'istituto elabora il proprio PUIA, calibrandolo sulle caratteristiche dell'utenza e del contesto territoriale.

0.3. Integrazione con i Documenti Programmatici

Il documento nasce come diretta emanazione dell'**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico**, il quale individua la transizione tecnologica e l'alfabetizzazione algoritmica come assi strategici del triennio. Gli obiettivi di questo piano si raccordano con il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e il **Piano di Miglioramento (PDM)** per:

- Potenziare i risultati scolastici generali e arginare la dispersione.
- Innovare i modelli organizzativi e metodologici attraverso tecnologie d'avanguardia.
- Offrire parametri chiari per la successiva **Rendicontazione Sociale** della scuola, misurando l'impatto reale delle tecnologie sulla qualità del servizio.

1. Coordinate Pedagogiche ed Etica della Tecnologia

L'istituto abbraccia una visione **antropocentrica** delle tecnologie emergenti: l'IA è un assistente potenziante a servizio dell'uomo e non può in alcun modo

surrogare la sensibilità, l'empatia e la responsabilità professionale dei docenti, del Dirigente e del personale ATA. Ogni applicazione deve rispondere a requisiti di proporzionalità, trasparenza e conformità normativa.

1.1. Approccio Umanocentrico, Equità Sociale e Accessibilità

L'uso didattico dell'IA è finalizzato a livellare le disparità di partenza, fornendo supporti su misura agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA o barriere linguistiche. I software adottati devono rispettare i più alti standard di accessibilità, assicurando ambienti di apprendimento accoglienti che tengano conto dei diversi stili cognitivi e ritmi di sviluppo degli alunni, tutelandone l'equilibrio psicofisico.

1.2. Sviluppo del Pensiero Critico e Consapevolezza Algoritmica

La scuola si impegna a demistificare l'Intelligenza Artificiale. Studenti e personale vengono formati a considerare l'IA come una fonte non infallibile, sviluppando il senso critico necessario per individuare allucinazioni, stereotipi culturali, notizie false (fake news) e pregiudizi (bias) insiti negli algoritmi. Tali temi vengono inseriti stabilmente nei curricula di Educazione Civica Digitale.

1.3. Compliance sul Trattamento Dati, Trasparenza e Sicurezza Informatica

La riservatezza dei dati è un pilastro insostituibile. In piena conformità con il GDPR e i pareri del Garante della Privacy, l'istituto predilige soluzioni tecnologiche strutturate secondo i principi di *privacy by design* e *privacy by default*. È vietato l'utilizzo di strumenti che effettuino tracciamenti biometrici, analisi delle emozioni o profilazioni indebite degli studenti. Viene assicurata alle famiglie una comunicazione trasparente circa gli strumenti digitali adottati in ambito scolastico.

1.4. Analisi dei Rischi e Protocolli di Mitigazione

L'istituto previene i rischi connessi all'uso delle tecnologie (come l'isolamento o l'automazione acritica delle decisioni) tramite la redazione di apposite valutazioni d'impatto (DPIA). Sono codificate procedure per la supervisione umana costante su ogni output generato dall'IA, sia esso una bozza amministrativa o un supporto per la validazione didattica, prevedendo canali per segnalare anomalie o disattivare i sistemi qualora emergano criticità di sicurezza.

2. Campi di Applicazione e Obiettivi Operativi

L'adozione dell'IA avviene per campi d'azione definiti e in modalità sperimentale, puntando al miglioramento progressivo delle sfere didattiche e gestionali.

2.1. Traguardi Educativi e Metodologie Didattiche

Sul piano formativo, gli obiettivi centrali prevedono:

- **Percorsi adattivi:** Fornitura di feedback in tempo reale ed esercitazioni modulate sui progressi individuali degli alunni.
- **Inclusione attiva:** Utilizzo di traduttori simultanei avanzati, sintetizzatori vocali e assistenti di lettura per supportare gli studenti in condizioni di fragilità.
- **Laboratori creativi:** Sviluppo del *problem solving* attraverso il *prompt engineering* e l'analisi critica di modelli generativi multimediali. Ovviamente le classi e il grado di maturazione e di sviluppo degli alunni sono fondamentali per le scelte che verranno perseguite.

2.2. Ottimizzazione Amministrativa e Flussi Organizzativi

In ambito gestionale, l'IA è adottata come alleato operativo per ridurre il carico burocratico della segreteria:

- Semplificare le mansioni ripetitive (redazione di bozze di comunicati, categorizzazione dei protocolli, supporto nella compilazione documentale).
- Migliorare i canali di informazione scuola-famiglia abbattendo le barriere linguistiche.
- Offrire supporto nell'elaborazione di dati statistici aggregati per ottimizzare la pianificazione strategica dell'istituto.

2.3. Progettazione Didattica e Sperimentazione in Aula

L'IA si declina nella didattica ordinaria secondo tre direttrici:

1. **Oggetto di studio:** Comprensione del funzionamento logico dei modelli informatici e analisi dell'AI Act europeo nelle materie scientifiche e umanistiche.
2. **Supporto al docente:** Strumento per la generazione di idee didattiche, esercizi, quiz e bozze di unità di apprendimento (UDA), la cui validazione resta prerogativa esclusiva dell'insegnante.
3. **Valutazione formativa:** Utilizzo di cruscotti digitali per mappare i progressi della classe, restando inteso che il giudizio valutativo formale appartiene unicamente al docente.

2.4. Supporto alla Gestione, Reportistica e Servizi di Segreteria

La transizione verso la segreteria digitale prevede l'adozione guidata di assistenti virtuali e sistemi analitici per:

- L'organizzazione logistica (ottimizzazione degli spazi, schemi orari, turnazione della sorveglianza).
- L'analisi predittiva e la reportistica statistica su iscrizioni, tassi di frequenza e indicatori utili alla stesura dei documenti di autovalutazione (RAV e PDM), garantendo la tracciabilità totale delle operazioni.

3. Modello di Governance e Ripartizione delle Responsabilità

L'efficacia del Piano poggia su una precisa definizione delle competenze di ogni figura dell'istituto, stimolando la cooperazione sinergica.

3.1. Indirizzo Strategico e Funzioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico promuove l'orientamento strategico del piano, assicurando la conformità etica e normativa delle scelte tecnologiche. Spettano alla figura dirigenziale:

- La selezione di partner tecnologici rispondenti ai requisiti stringenti del GDPR.
- L'impulso per la redazione della DPIA (Valutazione d'Impatto sul Trattamento dei Dati).
- La formale autorizzazione e istruzione del personale docente e ATA all'utilizzo degli applicativi validati.
- Il coordinamento dei tavoli di monitoraggio e raccordo con gli Organi Collegiali.

3.2. Task Force per l'Innovazione Tecnologica (Gruppo di Lavoro IA)

È istituito un nucleo operativo di coordinamento guidato dall'**Animatore Digitale**, composto da docenti del team digitale e/o del gruppo di lavoro per l'A.I. dei vari plessi, dal DSGA e da esponenti della segreteria, con la consulenza periodica del DPO (Responsabile della Protezione Dati). Il Gruppo ha il compito di monitorare lo stato di attuazione delle Linee di Indirizzo, catalogare e diffondere le buone pratiche e guidare i docenti nell'utilizzo quotidiano delle piattaforme digitali.

3.3. Compiti del DSGA, del Personale ATA e del DPO

- Il **DSGA** e il **personale amministrativo** individuano le attività di segreteria automatizzabili, sovrintendendo all'applicazione corretta dell'IA nei flussi di lavoro burocratici.
- Il **DPO** vigila sul rispetto dei diritti degli interessati, fornendo pareri preventivi vincolanti sulla sicurezza informatica dei sistemi adottati.

3.4. Corresponsabilità degli Organi Collegiali e della Comunità Educante

Il **Collegio dei Docenti** delibera le linee guida pedagogiche e l'integrazione dell'IA nelle programmazioni d'istituto, mentre il **Consiglio d'Istituto** approva gli investimenti economici necessari alla sostenibilità delle infrastrutture tecnologiche. Famiglie e studenti partecipano attivamente al percorso attraverso incontri informativi e questionari di gradimento, costruendo un patto di corresponsabilità sull'uso dei media digitali.

4. Sviluppo Professionale e Sostenibilità della Strategia

La formazione permanente costituisce il motore del cambiamento per docenti, assistenti amministrativi e dirigenza.

4.1. Monitoraggio delle Competenze e Rilevazione dei Fabbisogni

L'istituto, per il tramite del team e dell'animatore digitale, ha effettuato nell'a.s. 2025-26 una prima ricognizione dei fabbisogni formativi relativi all'uso dell'IA, coinvolgendo il personale scolastico e la dirigenza tramite questionari, colloqui e analisi dei bisogni emersi in sede di dipartimento e di collegio.

Tale analisi tiene conto:

- dei diversi livelli di competenza digitale e di familiarità con gli strumenti di IA;
- delle esigenze specifiche dei vari ordini di scuola e dei diversi uffici amministrativi;
- degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, nel PDM e nei piani di formazione di istituto.

I risultati della ricognizione orientano la programmazione del piano annuale di formazione, con percorsi differenziati e progressivi.

L'istituto intende mappare periodicamente le competenze digitali del personale attraverso questionari e interviste condotte dal Team Digitale. I dati raccolti servono a strutturare percorsi formativi stratificati, flessibili e mirati alle effettive necessità didattiche dei diversi ordini di scuola e comparti di segreteria.

4.2. Architettura della Formazione Interna

Il piano di sviluppo interno prevede laboratori pratici, workshop ed esperienze di affiancamento (*peer tutoring*) incentrati su:

- Applicativi per la didattica personalizzata e inclusiva.
- Sistemi di intelligenza documentale ed efficientamento dei flussi per il personale ATA.
- Etica, privacy e analisi dei rischi associati all'uso dei sistemi complessi.

4.3. Cooperazione in Rete e Hub Territoriali

L'istituto ha promosso nel mese di maggio 2026, tramite accordi di rete con l'Istituto di Verdellino, Basiano e l'Università di Bergamo rappresentata dai formatori della fondazione Gritti di Bergamo, un primo momento formativo di 4 ore, anche sulla parte teorica, rivolto al personale docente e ha promosso percorsi continuativi di formazione laboratoriale e aggiornamento che possano coniugare aspetti tecnico-operativi, pedagogici, organizzativi, etici e giuridici, in coerenza con le Linee guida MIM 2025 e con il PTOF nel prossimo anno scolastico.

Il team digitale coincide, al momento, con il gruppo di lavoro per la promozione dell'IA a scuola, coordinato dall'animatore digitale.

Si intende anche promuovere la formazione del personale di segreteria in rete con le scuole del territorio per la gestione delle attività amministrative.

4.4. Evoluzione nel Tempo e Ciclo di Vita del Documento

Per mantenere attuale la strategia a fronte della rapida evoluzione tecnologica, il Gruppo di Lavoro IA effettua una revisione documentale annuale. In questa sede vengono analizzate le criticità rilevate in aula e negli uffici, aggiornando le priorità del piano di formazione e allineando costantemente le Linee di Indirizzo con le variazioni del quadro legislativo nazionale.

5. Programma delle Azioni e Cronoprogramma

L'implementazione segue una logica incrementale nell'arco del triennio di riferimento del PTOF, articolandosi in step successivi.

5.1. Interventi Prioritari a Breve Termine

Il primo anno si focalizza sulle fondamenta organizzative e sull'alfabetizzazione iniziale:

- Innesadimento formale della Task Force d'Istituto per l'IA.
- Continua e costante mappatura dei fabbisogni formativi d'istituto.
- Avvio di sperimentazioni controllate in classi pilota ed esecuzione di test amministrativi a basso rischio (es. redazione di bozze di circolari esterne).
- Valorizzazione dei 43 docenti già formati nella sessione di maggio 2026, i quali potranno operare come facilitatori metodologici per i colleghi.

5.2. Consolidamento a Medio e Lungo Termine

Nel corso del secondo e del terzo anno di implementazione, le Linee di Indirizzo entrano nella fase di regime e di piena integrazione nel tessuto scolastico, sviluppandosi attraverso un percorso lineare e progressivo che unifica gli obiettivi di medio e lungo periodo:

- **Innalzamento delle competenze:** Potenziamento dei percorsi formativi, passando dai livelli base a quelli intermedi e avanzati, per docenti, assistenti amministrativi, DSGA e dirigenza.
- **Estensione della didattica:** Diffusione progressiva delle metodologie basate sull'IA alle classi individuate, strutturando moduli di studio specifici sia per le singole discipline sia in chiave interdisciplinare.
- **Stabilizzazione degli strumenti:** Consolidamento nell'uso quotidiano di applicativi digitali dedicati alla personalizzazione dei percorsi di studio, al supporto della valutazione formativa e alla mappatura dei traguardi d'istituto.
- **Standardizzazione gestionale:** Integrazione strutturata delle tecnologie nei flussi di lavoro della segreteria digitale, definendo

mansionari precisi, ruoli di controllo e protocolli di qualità per il personale della scuola.

- **Sviluppo dell'ecosistema:** Costruzione e animazione di comunità di pratica interne ed espansione delle reti di cooperazione con altri poli scolastici, centri universitari e soggetti scientifici del territorio.

Questa fase di sviluppo strutturale è supportata da una pianificazione poliennale dei budget e delle risorse strumentali — ottimizzando le sinergie con i finanziamenti dedicati — e da sessioni periodiche di verifica, autovalutazione e aggiornamento sia di questo documento sia del PTOF, mutando l'innovazione da evento isolato a pilastro permanente della cultura organizzativa della scuola.

5.3. Calendario Operativo Annuale (Cronoprogramma indicativo)

Per garantire una gestione ordinata, ogni anno scolastico l'attuazione del piano segue una scansione temporale programmata che definisce scadenze, compiti e risorse.

Primo Semestre (Periodo Autunno-Inverno):

- Verifica, convalida ed eventuale aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro per l'IA e delle linee d'azione generali.
- Selezione e regolamentazione dei singoli applicativi e ambiti d'uso per i quali la Valutazione d'Impatto sulla Privacy (DPIA) ha riscontrato un profilo di rischio assente o trascurabile.
- Definizione e approvazione dell'offerta formativa annuale destinata al personale.
- Pianificazione e avvio delle prime sessioni informative e di divulgazione etica rivolte alle famiglie e agli studenti.

Secondo Semestre (Periodo Primavera-Estate):

- Erogazione dei moduli di formazione interna e prosecuzione guidata delle sperimentazioni didattiche in aula e delle ottimizzazioni negli uffici di segreteria.
- Prima fase di verifica intermedia attraverso la raccolta di dati statistici di utilizzo e questionari di gradimento per intercettare feedback tempestivi.
- Consolidamento e potenziamento delle attività che hanno dimostrato maggiore efficacia.
- Elaborazione della relazione periodica di monitoraggio e formulazione delle proposte di adeguamento delle Linee di Indirizzo e del PTOF per l'anno scolastico successivo.

6. Valutazione d'Impatto, Monitoraggio e Revisione

L'attività di verifica e la misurazione dei risultati costituiscono una fase essenziale del ciclo di miglioramento continuo dell'istituto. Tali processi

vengono condotti in modo rigoroso, trasparente e collegiale, analizzando sia le ricadute didattiche ed educative sia l'efficacia organizzativa sui servizi interni ed esterni, in stretta coordinazione con il RAV, il Piano di Miglioramento (PDM) e il bilancio sociale della scuola.

6.1. Criteri di Verifica e Indicatori di Performance (KPI)

L'istituto si dota di un cruscotto di valutazione composto da strumenti qualitativi e quantitativi — tra cui questionari strutturati, diari di bordo delle sperimentazioni, registri di utilizzo delle piattaforme ed esami dei flussi procedurali — per rilevare l'andamento reale del piano.

I parametri fondamentali di monitoraggio riguardano:

- **Livello di adesione:** Numero di docenti aderenti, uffici di segreteria coinvolti e classi pilota attivate nei percorsi di alfabetizzazione tecnologica.
- **Qualità percepita:** Grado di soddisfazione e miglioramento dichiarato dagli utenti riguardo alla personalizzazione dello studio e allo snellimento delle pratiche burocratiche.
- **Sicurezza e conformità:** Frequenza d'uso degli applicativi validati e monitoraggio del rigido rispetto delle regole di riservatezza, protezione dati e *cybersecurity*.

La scelta di tali indicatori risponde ai criteri del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche, calandoli sulle reali specificità del contesto della scuola.

6.2. Misurazione degli Effetti sui Processi e sui Livelli di Apprendimento

Con cadenza almeno annuale, la Task Force per l'IA redige un rapporto consuntivo che mette a confronto i dati reali raccolti con i traguardi programmati, focalizzandosi su tre ambiti:

- **Effetti sugli studenti:** Analisi dei progressi nell'apprendimento, del livello di inclusione e motivazione, e dell'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale, ponendo al centro la supervisione attiva e il filtro critico del docente.
- **Effetti sulla docenza:** Impatto sulle competenze metodologiche e professionali degli insegnanti, valutando il livello di supporto effettivo fornito dai software alla progettazione didattica quotidiana.
- **Effetti sull'organizzazione:** Analisi dei benefici e delle eventuali criticità emerse nella gestione della segreteria (riduzione dei tempi di risposta all'utenza, semplificazione della modulistica, qualità delle comunicazioni scuola-famiglia).

I dati emersi vengono presentati e discussi in seno agli organi collegiali, diventando la base informativa per le future scelte di investimento e per la calibrazione del piano di formazione.

6.3. Procedure di Aggiornamento Annuale delle Linee di Indirizzo

In base agli esiti delle relazioni di monitoraggio, il documento strategico viene sottoposto a un processo di revisione annuale per adeguarne obiettivi, strumenti e cronoprogramma alle evoluzioni reali.

Il percorso di aggiornamento prevede:

- La raccolta sistematica di pareri, criticità e proposte migliorative espresse da docenti, personale ATA, famiglie e studenti mediante consultazioni dedicate.
- La redazione, a cura del Gruppo di Lavoro IA, di una nuova release formale del documento (Versioni 1.0, 2.0, ecc.) da sottoporre al vaglio e alla successiva approvazione degli organi della scuola.
- Il costante allineamento con i macro-obiettivi del RAV, del PDM e del PTOF durante le fasi di aggiornamento periodico, assicurando una pianificazione strategica integrata e coerente.

Tutte le versioni e le varianti del piano vengono registrate e conservate agli atti dell'istituto, a supporto della trasparenza sociale e per i controlli formali legati ai progetti di finanziamento pubblico e PNRR.

6.4. Rendicontazione Sociale e Trasparenza verso l'Esterno

L'istituto garantisce la massima trasparenza pubblica circa le finalità e i risultati del piano, nel rispetto delle norme sull'accessibilità degli atti e sulla tutela della privacy. I documenti fondamentali (testo delle Linee di Indirizzo, sintesi dei dati di monitoraggio ed esiti delle sperimentazioni) sono pubblicati sul portale web d'istituto in formati facilmente fruibili.

I risultati conseguiti con l'ausilio delle tecnologie confluiscono nella Rendicontazione Sociale al termine del triennio di riferimento, evidenziando il valore aggiunto offerto dal piano al raggiungimento dei traguardi stabiliti nel RAV e nel PTOF. In questo modo, l'introduzione dell'IA nella scuola resta soggetta a una costante verifica partecipata e condivisa con il territorio, a tutela della qualità e della responsabilità sociale del servizio educativo.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/06/2026 con delibera n. 95

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29/06/2026 con delibera n. 154